

CONDUZIONE DI POMPE PER CALCESTRUZZO

DURATA

IL CORSO SPECIFICO PER L'UTILIZZO DI POMPE PER CALCESTRUZZO HA UNA DURATA COMPLESSIVA DI 16 ORE ORGANIZZATE IN TRE MODULI: MODULO DI BASE (4 ORE) E MODULO TECNICO PRATICO COMUNE (4 ORE) E MODULO TECNICO-PRATICO SPECIFICO (8 ORE).

GLI ESAMI SARANNO SVOLTI ALLA FINE DEI MODULI.

A CHI È RISERVATO

LAVORATORI MAGGIORENNI CHE DEVONO ESSERE FORMATI E ADDESTRATI ADEGUATAMENTE PER L'UTILIZZO DI POMPE PER CALCESTRUZZO IN BASE ALL'ART. 73 DEL D.LGS. 81/2008

NOTE ORGANIZZATIVE

IL CORSO È GRATUITO PER LE IMPRESE ISCRITTE ALLA CASSA EDILE DI CATANIA.

IL CORSO È OBBLIGATORIO IN BASE ALL'ART. 73 D. LGS. 81/08 E S.M.I..

LA FREQUENZA È OBBLIGATORIA AL FINE DI OTTENERE L'ATTESTATO.

I PARTECIPANTI DEVONO PRESENTARSI MUNITI DI SCARPE ANTINFORTUNISTICHE, ELMETTO ED INDOSSARE PANTALONI LUNGHI.

ATTENZIONE

PERCHÉ LA DOMANDA SIA COMPLETA BISOGNA ALLEGARE:

- A) ATTESTAZIONE RILASCIATA DALL'IMPRESA SULL'ESPERIENZA PREGRESSA DEL LAVORATORE DI ALMENO 12 MESI NELLA CONDUZIONE DEL MEZZO (1) (IN ALTERNATIVA AUTOCERTIFICAZIONE DEL LAVORATORE.) (2)
- B) COPIA ATTESTATO FREQUENZA AL CORSO DI FORMAZIONE D'INGRESSO DI CUI ALL'ART. 37 DEL D.LGS 81/08 SVOLTA IN COLLABORAZIONE CON UN ORGANISMO PARITETICO.
- C) IDONEITÀ SANITARIA DICHIARATA DALL'AZIENDA, SPECIFICA PER LA MANSIONE SVOLTA.

DETTA DOCUMENTAZIONE DOVRÀ PERVENIRE PRIMA DELL'INIZIO DEL CORSO

CONTENUTI

<p style="text-align: center;">MODULO DI BASE</p>	<p>MB 1. Presentazione del corso.</p> <p>MB 2. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D.Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore.</p> <p>MB 3. Nozioni elementari di fisica per poter valutare la massa di un carico e per poter apprezzare le condizioni di equilibrio di un corpo, oltre alla valutazione dei necessari attributi che consentono il mantenimento dell'insieme gru con carico appeso in condizioni di stabilità. Nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati.</p> <p>Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Caratteristiche dei carichi (massa, forma, consistenza, condizioni di trattenuta degli elementi del carico, imballaggi, ecc.). Nozioni base sui terreni: caratteristiche e comportamento</p> <p>MB 4. Condizioni di stabilità statica e dinamica di un mezzo di sollevamento: fattori ed elementi che influenzano la stabilità.</p> <p>MB 5. Tipologie e caratteristiche degli apparecchi di sollevamento: PLE, Gru caricatori, Gru a torre, Carrelli Elevatori Semoventi con conducente a bordo, Gru mobili, Pompe per Calcestruzzo. Componenti strutturali e principali organi.</p> <p>MB 6. Regole e modalità generali per l'utilizzo in sicurezza dei mezzi di sollevamento: PLE, Gru caricatori, Gru a torre, Carrelli Elevatori Semoventi con conducente a bordo, Gru mobili.</p> <p>MB 7. I dispositivi di comando e sicurezza negli apparecchi di sollevamento (limitatori e indicatori).</p> <p>MB 8. Valutazione della massa del carico. La portata e i fattori che la influenzano. Targhette e diagrammi.</p> <p>MB 9. Il libretto di uso e manutenzione: come ricercarvi le informazioni che servono con riferimento alla specifica macchina.</p>
--	--

MODULO TECNICO-PRACTICO COMUNE

MTPC 1. Norme generali di utilizzo del mezzo: ruolo dell'operatore rispetto agli altri soggetti (montatori, manutentori, capo cantiere, ecc.). Limiti di utilizzo dell'attrezzatura tenuto conto delle sue caratteristiche e delle sue condizioni di installazione. Manovre consentite tenuto conto delle sue condizioni di installazione (zone interdette, interferenze, ecc.).

MTPC 2. Componenti e organi del mezzo. Caratteristiche, limiti d'uso e norme generali di utilizzo: controlli visivi e funzionali. Verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prova, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria o motore, dispositivi di sicurezza). Lubrificazione, pulizia di alcuni organi o componenti. Operazioni e controlli di fine utilizzo.

MTPC 3. Posizionamento e stabilizzazione. L'installazione della gru a torre: informazioni generali relative alle condizioni di installazione (piani di appoggio, ancoraggi, contrappesi, ecc.). Mezzi per impedire l'accesso a zone interdette (illuminazione, barriere, ecc.).

MTPC 4. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: procedura di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc.. Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del mezzo ed in particolare ai rischi riferibili: a) all'ambiente di lavoro; b) al rapporto uomo/macchina; c) allo stato di salute del guidatore. Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire i rischi.

MTPC 5. Procedure per l'imbracatura dei carichi e regole di corretto utilizzo di accessori di sollevamento (brache, sollevamento travi, pinze, forche e organi di presa, ecc.).

MTPC 6. Modalità di esecuzione delle manovre per lo spostamento del carico con la precisione richiesta (posizionamento e bilanciamento del carico, con la minima oscillazione possibile, ecc.). La comunicazione con i segni gestuali convenzionali o altro sistema di comunicazione (audio, video, ecc.).

MTPC 7. Rischi legati all'utilizzo degli apparecchi di sollevamento in relazione alle operazioni e al contesto di lavoro del cantiere di costruzioni. Valutazione delle condizioni meteorologiche. Principali rischi connessi all'impiego di gru a torre: caduta del carico, rovesciamento della gru, urti delle persone con il carico o con elementi mobili della gru a torre, rischi legati all'ambiente (vento, ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.). Nozioni di guida. Norme sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc. Procedure e manovre per le emergenze.

- 1.5. Controlli da effettuare prima dell'uso: controlli visivi e funzionali, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni.
- 1.6. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'uso delle pompe (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, rischi dovuti ad urti e cadute a livello, rischio di schiacciamento, ecc.). Spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti e manovre, parcheggio in modo sicuro a fine lavoro.
- 1.7. Partenza dalla centrale di betonaggio, trasporto su strada, accesso al cantiere: caratteristiche tecniche del mezzo; controlli preliminari alla partenza; modalità di salita sul mezzo; norme di comportamento sulla viabilità ordinaria; norme di comportamento nell'accesso e transito in sicurezza in cantiere; DPI da utilizzare.
- 1.8. Norme di comportamento per le operazioni preliminari allo scarico: controlli su tubazioni e giunti; piazzamento e stabilizzazione del mezzo mediante stabilizzatori laterali e bolla di livello; sistemazione delle piastre ripartitrici; controllo di idoneità del sito di scarico calcestruzzo; apertura del braccio della pompa.
- 1.9. Norme di comportamento per lo scarico del calcestruzzo; precauzioni da adottare per il pompaggio in presenza di linee elettriche, pompaggio in prossimità di vie di traffico; movimentazione del braccio della pompa mediante radiocomando; inizio del pompaggio; pompaggio del calcestruzzo.
- 1.10. Pulizia del mezzo: lavaggio tubazione braccio pompa, lavaggio corpo pompa.
- 1.11. Manutenzione straordinaria della pompa: verifica delle tubazioni di mandata, del sistema di pompaggio e della tramoggia.
- 3.1. Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, sistemi di collegamento.
- 3.2. Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- 3.3. Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della pompa, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni della pompa.
- 3.4. Controlli preliminari alla partenza: pneumatici, perdite olio, bloccaggio terminale in gomma, bloccaggio stabilizzatori, bloccaggio sezioni del braccio della pompa.
- 3.5. Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno.
- 3.6. Norme di comportamento sulla viabilità ordinaria.
- 3.7. Controllo idoneità sito di scarico calcestruzzo: constatazione di presenza di terreno cedevole, dell'idoneità della distanza da eventuali scavi, idoneità pendenza terreno.
- 3.8. Posizionamento e stabilizzazione del mezzo: delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, piazzamento mediante stabilizzatori laterali e bolla di livello in modalità standard e con appoggio supplementare per terreno di modesta portanza.
- 3.9. Sistemazione delle piastre ripartitrici.
- 3.10. Modalità di salita e discesa dal mezzo.
- 3.11. Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della pompa in quota.
- 3.12. Controlli preliminari allo scarico/distribuzione del calcestruzzo su tubazioni e giunti.
- 3.13. Apertura del braccio della pompa mediante radiocomando: precauzioni da adottare.
- 3.14. Movimentazione del braccio della pompa mediante radiocomando per raggiungere il sito di scarico (simulazione per scarico in parete e pilastro).
- 3.15. Simulazione scarico/distribuzione calcestruzzo in presenza di linee elettriche, in prossimità di vie di traffico: precauzioni da adottare.
- 3.16. Inizio della pompata: simulazione metodologia di sblocco dell'intasamento della pompa in fase di partenza.
- 3.17. Pompaggio del calcestruzzo: precauzioni da adottare.
- 3.18. Chiusura braccio: precauzioni da adottare.
- 3.19. Pulizia ordinaria del mezzo al termine dello scarico: lavaggio tubazione braccio pompa, lavaggio corpo pompa, riassetto finale.

